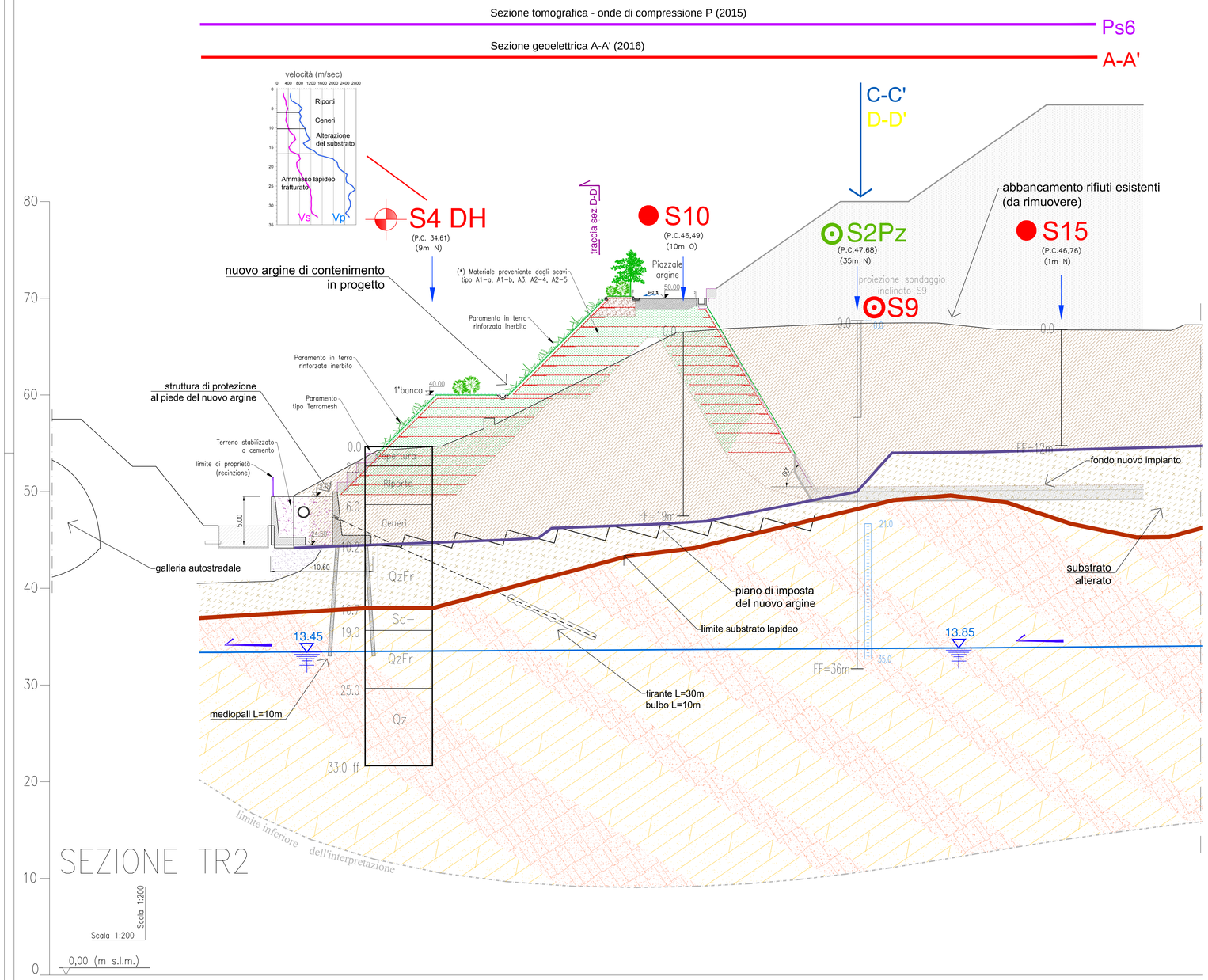
MODELLO GEOLOGICO-IDROGEOLOGICO NUOVO ARGINE DI CONTENIMENTO - scala 1:200



SEZIONE TR2

Scala 1:200

0,00 (m s.l.m.)

MODELLO GEOLOGICO-IDROGEOLOGICO
LEGENDA

1 - Abbancamento discarica esistente

Ceneri di carbone, RSU, terreni di riporto sabbioso-ghiaiosi. Presenza di interstrati bentonitici alla sommità degli RSU e di strati di regolarizzazione alla base della discarica.
Orizzonte superiore di copertura.
L'intervento prevede la rimozione completa dell'accumulo esistente e la ricollocazione nel nuovo impianto.

Riporti. Ghiaie, ciottoli e scaglie di roccia quarzitica in matrice sabbioso-limosa. (Nspt=25-30 colpi/30cm, localmente a Rifiuto).

Limite inferiore dell'abbancamento

L'abbancamento nel suo complesso è caratterizzato da campi di velocità delle onde sismiche: Vp = 400 ÷ 1000 m/s, Vs = 250 ÷ 500 m/s (profili a rifrazione in onde P (2015) e in onde S (2016); rilievo Down-hole S4 DH).

2- Unità litologico-stratigrafiche

Alterazione superficiale del substrato roccioso

Orizzonte degradato affiorante e/o subaffiorante dell' unità delle Quarziti e filladi. Ammasso alterato e diffusamente fratturato, in prossimità della superficie con discontinuità aperte o parzialmente riempite da terreni fini derivanti dall'alterazione degli interstrati pelitici. Valori di Nspt = da 30÷50 colpi/30 cm, a Rifiuto.

Velocità onde sismiche: Vp = 700 ÷ 1300 m/s; Vs = 400 ÷ 800 m/s (rilievi Down-hole S2DH, S4DH).

Quarziti e filladi

Quarziti a grana da medio-grossolana a fine, fittamente stratificate in livelli di spessore centimetrico-decimetrico. Colore da grigio a grigio-rosato. Presenza di interstrati metasiltitici/filladici varicolori, con spessore generalmente centimetrico, o più raramente costituenti corpi di spessore metrico inglobanti livelli di quarzite fratturata. La sequenza è diffusamente tettonizzata e alterata a seguito anche dell'interazione con fenomeni idrotermali. La componente quarzitica è interessata da una fratturazione intensa e pervasiva con suddivisione dell'ammasso in blocchetti litici. L'interazione con la circolazione idrotermale ha determinato una profonda alterazione delle porzioni filladiche trasformate in lenti e livelli di terreni limosi o sabbioso-limosi di colore marrone-rossastro.
Le caratteristiche dell'ammasso rendono estremamente difficoltoso il campionamento delle alternanze di litotipi con le metodologie di perforazione ordinarie. L'adozione di metodologie specifiche ha consentito un recupero integrale dei carotaggi, pari al 100 % (nuove indagini Ottobre 2015 e 2016), e la verifica dell'assenza di macroporosità diffusa (videoispezione foro scoperto S9). Quest'ultimo sondaggio, perforato con assetto inclinato, ha evidenziato la capacità di autosostentamento dell'ammasso per lunghi tratti (S9 = 61,5 m).
La permeabilità complessiva dell'ammasso è controllata dalla porosità secondaria per fratturazione, caratteristica delle porzioni quarzitiche litoidi, a cui si associa una permeabilità per porosità, sempre di tipo sovraimposto, dovuta alla presenza della frazione fine costituente il riempimento delle discontinuità e gli orizzonti pelitici profondamente alterata dai fenomeni di circolazione idrotermale. Prove di permeabilità in foro del tipo Lefranc e Lugeon hanno fornito valori ricadenti nel campo delle rocce scarsamente permeabili (k = 10-6 ÷ 10-8 m/s).
Indice RQD % generalmente = 0 %. Le indagini di migliore qualità (2015-16) hanno rilevato localmente valori di RQD = 20 ÷ 50 % nei tratti meno fratturati.
Velocità onde sismiche: Vp = 1100 ÷ 2000 m/s; Vs = 800 ÷ 1200 m/s (rilievi Down-hole S2 DH, S4DH; rilievo SIS 2016).

Limite substrato con caratteristiche di ammasso lapideo fratturato Vp > 1100÷1300 m/s, Vs > 800 m/s (da rilievi sismici a rifrazione in onde P (2015) e onde S (2016); prove Down-hole).

3 - Circolazione idrica sotterranea

13.85 m.slm — Livello, in metri slm, della falda basale ospitata nel complesso metamorfico. Valore massimo rilevato nel periodo Maggio 2015 - Giugno 2016.

Superficie piezometrica relativa alla falda basale defluente verso il mare .



K-PLAN - scala 1:500

4 - Indagini geognostiche

4.1 - Indagini geotecniche e ambientali Maggio 2016 (Ditta RCT srl, Cesena)

- S10÷15 Sondaggio ambientale verticale con prelevamento campioni per analisi chimiche, prove geotecniche in sito e di laboratorio.
- S9 Sondaggio geotecnico con assetto inclinato (45° sull'orizzontale) perforato in roccia alla base della discarica esistente con prelievo campioni di roccia e di acqua per analisi chimiche

4.2 - Indagini geofisiche Maggio 2016 (Ditta TechGea srl, Torino)

- A-A' B-B' C-C' Traccia stendimento geoelettrico (ERT) con acquisizione modello tomografico di resistività elettrica e profilo polarizzazione indotta.
- C-C' Traccia sezione sismica a rifrazione in onde di taglio S (SIS).
- D-D' Traccia sezione sismica in onde di taglio S (MASW2D).

4.3 - Campagna geognostica integrativa Ottobre 2015 (Ditta Terra.geo, Vado Ligure)

- S6 Sondaggio a carotaggio continuo.
- S7Pz Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro a tubo aperto.

4.4 - Campagna geognostica 2015

- SV1 Sondaggio geognostico a carotaggio continuo.
- S1In Sondaggio geognostico a carotaggio continuo/distruzione attrezzato con tubo inclinometrico.
- S2DH Sondaggio geotecnico a carotaggio continuo attrezzato per esecuzione rilievi sismici Down-hole.
- Ps_ Traccia sezione sismica a rifrazione in onde di compressione P.
- Te_ Traccia stendimento geoelettrico (ERT) con acquisizione modello tomografico di resistività elettrica.

4.5 - Campagna ambientale 2014

- S_ Sondaggio ambientale a carotaggio continuo/distruzione.
- S_Pz Sondaggio ambientale a carotaggio continuo/distruzione attrezzato con tubo piezometrico.
- Sc_ Pozzetto esplorativo per caratterizzazione ambientale.

4.6 - Precedenti indagini ARPA Liguria (2004)

- S05,S16 Sondaggio attrezzato con piezometro a tubo aperto.

REGIONE LIGURIA
Provincia di LA SPEZIA
Comune di La Spezia

ACAM ambiente SpA

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE E REALIZZAZIONE IMPIANTO CON RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN LOC. SATURNIA - COMUNE DELLA SPEZIA (SP)

CIG:601404963B - CUP C48I14000040005

PROGETTO DEFINITIVO

Capogruppo Mandataria:
IG INGEGNERIA GEOTECNICA srl
Ricerca progettazione e consulenza nel campo dell'ambiente, della geologia e dell'ingegneria civile
C.so Moncenisio, 50 - 10129 Torino
Tel. (011) 5611811/fax (011) 5620568
e-mail: ig@ingegneriageotecnica.com

Ing. Valter PEISINO
I. G. INGEGNERIA GEOTECNICA srl
Dott. Ing. Valter PEISINO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Geol. Fabio BRUNAMONTE
Dott. Geologo Brunamonte Fabio
Iscritto all'ORDINE DEI GEOLOGI DEL LAZIO - N. 548

Mandanti:
ECOPLAN SOCIETA' DI INGEGNERIA & ARCHITETTURA AMBIENTALE
Arch. Pier Augusto DONNA BIANCO
P.I. Pietro MARCELLINO - Progettazione Antincendio

Consulenti specialistici:
Desmos Ingegneria Ambiente Energia
Ing. Stefano VEGGI
Ing. Manlio PACITTI

Responsabile Unico del Procedimento:
ACAM Ambiente S.p.A. - Ing. Marco FANTON

Titolo elaborato

Modello geologico area nuovo Impianto
Profilo geologico-idrogeologico Argine di contenimento

n° elaborato D.02.09

Scala 1:200

Stato		Data	Annotazioni	Redatto	Verificato	Approvato
Emissione	a	11/ 2015	EMISSIONE		Ing. Veggi	Ing. Peisino
Revisioni	b	12/ 2015	Revisione per adeguamento richieste ACAM Ambiente S.p.A.		Ing. Veggi	Ing. Peisino
	c	06/ 2016	Revisione		Ing. Veggi	Ing. Peisino

Diritti riservati ex art. 2578 C.C. - Riproduzione e consegna a terzi solo su specifica autorizzazione.

Commessa n° 20830